

impone una ampia discussione in seno alla Giunta di Governo, ove la delegazione del PSI, in pieno accordo col partito ed il gruppo, sosterrà la esigenza di una revisione di alcune posizioni recentemente assunte e una coerente azione che porti ad attuazione il programma concordato su cui si basa l'attuale governo di centro-sinistra»;

2) se abbia valutato le conclusioni del recente congresso provinciale del PRI, esplicitamente critiche nei confronti dell'operato governativo;

3) se abbia considerato la gravità del contrasto esploso in seno alla maggioranza relativamente alla legge sull'AST con le dichiarazioni del capogruppo del PSI, onorevole Mangione e dell'assessore onorevole Nicoletti;

e per sapere se non ritenga, data la evidente condizione di crisi della maggioranza, di trarre le immediate, naturali conseguenze».

LA TORRE - CORTESE - PRESTIPINO - ROSSITTO - MARRARO - GIACALONE VITO - NICASTRO.

Interpellanza n. 328

Sulle iniziative da prendere a sostegno dell'industria

Seduta del 21 settembre 1965 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, pp. 1907-1908.

Al Presidente della Regione, per conoscere quali iniziative intenda prendere il Governo regionale per fronteggiare settori dell'industria, con particolare riguardo a quella metalmeccanica e cantieristica.

In particolare, gli interpellanti chiedono di conoscere dal Governo:

1) quali motivi hanno impedito finora la pubblicazione, a termini di Statuto, della legge sul bacino di carenaggio di Palermo, essendo trascorso il termine previsto per la emissione della sentenza da parte della Corte costituzionale;

2) quali precise iniziative politiche intenda assumere il Governo, attraverso gli strumenti parlamentari e con l'impegno della sua maggioranza, perchè siano discusse al più presto le iniziative di legge per la costituzione del fondo per l'industria metalmeccanica.

Gli interpellanti chiedono, infine, di conoscere, con riferimento alla necessità della piena utilizzazione, in Sicilia, di finanziamenti statali;

3) quali iniziative ritenga di mettere in moto per accelerare l'iter del disegno di legge che consente la utilizzazione, da parte dei comuni e delle province, degli stanziamenti statali per la viabilità, che ulteriori ritardi rischiano di far perdere;

4) quali provvedimenti intenda adottare e proporre per far fronte alla grave crisi della edilizia scolastica che, a poche settimane dall'inizio del nuovo anno scolastico, è esplosa nuovamente in tutta la sua cronica gravità.

LA TORRE - CARBONE - MICELI - VARVARO
- CAROLLO - CARBONE - COLAJANNI - DI
BENNAURO - GIACALONE VITO - LA PORTA
- MARRARO - MESSANA - NICASTRO - OVAZZA
- PRESTIPINO GIARRITTA - RENDA - ROS-
SITTO - SANTANGELO - SCATURRO - TUCCARI
- VAJOLA.

Interpellanza n. 329

Sulla mancata nomina del presidente del Banco di Sicilia

Seduta del 21 settembre 1965 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 1908.

Al Presidente della Regione per conoscere i motivi che hanno finora

impedito ai competenti organi nazionali di giungere alla nomina del presidente del Banco di Sicilia, malgrado sia passato un anno dalla scadenza del termine previsto per il rinnovo della carica, e malgrado il grave nocumento che da tale ritardo deriva alla vita del massimo istituto di credito siciliano; per conoscere altresì se rispondano a verità le notizie pubblicate dalla stampa locale e nazionale sui retroscena di contrasti e di lotte fra correnti del partito della Democrazia cristiana; che sarebbero all'origine di questo scandaloso ritardo.

LA TORRE - CAROLLO - CARBONE - COLAJANNI - CORTESE - DI BENNARDO - GIACALONE VITO - LA PORTA - MARRARO - MESSANA - MICELI - NICASTRO - OVAZZA - PRESTIPINO GIARRITTA - RENDA - ROMANO - ROSSITTO - SANTANGELO - SCATURRO - TUCCARI - VAJOLA - VARVARO.

Interpellanza n. 395

Sulla ventilata nomina del dott. Salvo Lima a presidente dell'IRFIS

Seduta del 24 novembre 1965 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 2459.

Al Presidente della Regione per conoscere se non ritiene di dovere smentire le notizie relative al consenso del Governo regionale alla designazione del dottor Lima, attuale sindaco di Palermo, alla presidenza dell'IRFIS, in considerazione delle note risultanze delle indagini della Commissione parlamentare antimafia sulla amministrazione comunale di Palermo con particolare riguardo ai legami esistenti e comprovati fra il sindaco Lima e il mafioso La Barbera.

LA TORRE - TUCCARI - CORTESE - VARVARO
- MICELI - CAROLLO LUIGI